



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P642 del
13/02/2025

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Alessandro Peparoni

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 28
CDR DPT0201
Impegno n. 4549/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VS 18 1092 - CUP: F87H18002890001 - CIG: 896629223B - TIVOLI ed altri - S.P. 51/a Maremmana II - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km. 1+100 al km. 8+800 - S.P. 49/a Prenestina Poli - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale, segnaletica dal km. 30+000 al km. 36+000 (a tratti), e realizzazione di gabbionate al km. 33+450 - S.P. 63/a Bellegra Rocca S. Stefano - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km. 0+00 al km. 2+700 e rifacimento segnaletica - RTI S.N. COSTRUZIONI S.R.L. SRL con COSTRUZIONI CONGLOMERATI ED AFFINI S.R.L. - Impegno di spesa di € 67.913,59 IVA 22% inclusa per emissione certificato straordinario ai sensi dell'art. 26, comma 6 ter del D.l. 50/2022- "cd D.L. Aiuti "convertito in Legge 91/2022. III Trimestre 2023.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 17.01.2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Premesso che

l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art.1, comma 1078 della predetta legge, disponeva che le Città Metropolitane certificassero l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 marzo successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e



che, in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, le corrispondenti risorse assegnate ai singoli enti venissero versate ad apposito capitolo dello Stato di previsione dell'entrata del Bilancio dello Stato, per essere riassegnate;

il Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro Infrastrutture e Trasporti, (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 02.05.2018, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 1077, della medesima Legge di Bilancio 2018, ed in particolare l'art. 1, comma 1, dello stesso Decreto, prevedeva che: "la somma complessiva di 1,620 miliardi di euro ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 fosse destinata al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia";

l'All. 3 al predetto Decreto definiva il piano di riparto delle risorse assegnando alla Città Metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo di € 54.098.553,37, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 5, comma 3 del predetto Decreto del M.I.T., prevedeva che: "Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del programma quinquennale 2019- 2023 che le Province e le Città metropolitane dovevano presentare inderogabilmente entro il 31.10.2018";

che il Programma quinquennale veniva trasmesso, a cura del Dipartimento VII (ora Dipartimento II "Mobilità e Viabilità") alla Direzione Generale per le strade e le autostrade strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che il comma 5 del richiamato art. 5 del Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del MIT (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS)) testualmente prevedeva che il Programma quinquennale presentato entro il termine previsto era da considerarsi autorizzato in assenza di osservazioni da parte della medesima Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 43 del 23.10.2018 veniva deliberato di approvare il Programma quinquennale 2019-2023 degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria della CMRC destinando le risorse assegnate alla CMRC alla realizzazione dei medesimi interventi ivi elencati, tra i quali risultava inserito, nell'annualità 2021, l'Intervento "CIA VS 18 1092 - TIVOLI ED ALTRI - S.P. 51/a MAREMMANA 2^ - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal Km 1+000 al Km 8+800 - S.P. 49/a PRENESTINA POLI - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale, segnaletica dal Km 30+000 al Km 36+000 (tratti), e realizzazione di gabbionate al Km 33+450 - S.P. 63/a BELLEGRA-ROCCA S. STEFANO - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal Km0+000 al Km 2+700 e rifacimento segnaletica - Anno 2021 "per un costo complessivo di € 835.000,00; visto l'art. 1, comma 62, della legge di bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019 che ha modificato l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 come di seguito riportato: "[...] 1078. Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 ottobre successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. In caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, ovvero in caso di presenza di ribassi di gara non riutilizzati, le corrispondenti risorse assegnate alle singole province o città metropolitane sono versate ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate alla dotazione finanziaria di cui al comma 1076. I ribassi d'asta possono essere



utilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui al punto 5.4.10 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»;

visto, altresì, l'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 che ha sostituito il primo periodo dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come di seguito riportato: «Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

atteso che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 20 del 11.03.2019, venivano approvati, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, i progetti di fattibilità tecnica ed economica annualità 2020-2021, tra i quali, per l'annualità 2021, il progetto relativo all'intervento "CIA: VS 18 1092-TIVOLI ed altri - S.P. 51/a Maremmana II - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km. 1+100 al km. 8+800 - S.P. 49/a Prenestina Poli - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale, segnaletica dal km. 30+000 al km. 36+000 (a tratti), e realizzazione di gabbionate al km. 33+450 - S.P. 63/a Bellegra Rocca S. Stefano - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km. 0+00 al km. 2+700 e rifacimento segnaletica" per un costo complessivo di € 835.000,00;

che con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed il relativo Elenco annuale 2021 nel quale risultava inserito, tra gli altri l'intervento in parola;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II R.U. 3208 del 30.06.2021, veniva stabilito di accertare sul bilancio 2021 l'entrata della somma di € 10.018.250,66 trasferita dal MIT (ora MIMS) e relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) n. 49 del 16.02.2018 - annualità 2021- imputata al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 403024 (TRAMIT), art. 1 Cdr 9210 Cdc DIR 0201;

che con determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione "Viabilità zona Sud" R.U. 3308 del 28/09/2021 veniva nominato RUP il Geom. Bruno Nasoni, Funzionario tecnico del Servizio 3 Viabilità Sud del Dipartimento II;

che a far data dal 01/08/2022 il Geom. Bruno Nasoni risulta collocato in quiescenza; che per la conclusione dell'iter procedurale dell'intervento di cui lo stesso funzionario svolgeva la funzione di RUP, si necessitava di una nuova figura analoga;

che con determina dirigenziale RU n. 869 del 22/03/2023 è stato incaricato ad assumere il ruolo di RUP il Funzionario Tecnico Geom. Gianluca Fratticci in servizio presso il Dipartimento II Viabilità e Mobilità" - Servizio 3 Viabilità zona Sud risultato in possesso dei requisiti di professionalità necessari per assumere tale ruolo;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" R.U. n. 4234 del 06.12.2021, veniva stabilito:



- - di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio 3 "Viabilità Sud" del Dipartimento II, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'intervento di cui trattasi per un importo complessivo di € 835.000,00;
- - di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - acquisito agli atti e di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed all'importo di € 672.376,24 (di cui € 256.943,13 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 12.387,81 non soggetti a ribasso per lavori in economia e rimborsi a fatture ed € 16.200,30 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);
- - di stabilire, quale criterio di aggiudicazione, quello del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 1 comma 3 della L.11.09.2020 n. 120 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica III per importi fino a € 1.033.000,00; che, all'esito della procedura di gara, espletata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Che con Determinazione Dirigenziale R.U. 802 del 25/03/2023 del Servizio 1 del Dipartimento II veniva stabilito:

- - di prendere atto dell'aggiudicazione dei lavori: "CIA VS 18 1092 - TIVOLI ED ALTRI - S.P. 51/a MAREMMANA 2^ - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal Km 1+000 al Km 8+800 - S.P. 49/a PRENESTINA POLI - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale, segnaletica dal Km 30+000 al Km 36+000 (tratti), e realizzazione di gabbionate al Km 33+450 - S.P. 63/a BELLEGRA-ROCCA S. STEFANO - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal Km0+000 al Km 2+700 e rifacimento segnaletica - Anno 2021", disposta, su proposta del RUP Bruno NASONI, con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II R.U. 494 del 25.2.2022 a favore del costituendo RTI composto da S.N. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 51 %) con sede legale in Viterbo (VT), via Cassia Km 88,800 (loc. Pantane) n. 34 - C.A.P. 01100 - C.F. 02080280569 in ATI con COSTRUZIONI CONGLOMERATI ED AFFINI SRL con sede legale in Roma (RM), Viale Franco Angeli n. 5 C.A.P. 00155 - C.F. 04978531004 il quale ha offerto un ribasso percentuale, rispetto all'importo complessivo a base di gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 31,616% con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 468.836,18 oltre ad € 103.143,96 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 571.980,14;
- - di dare atto che con nota prot. n. .0043954 del 09-03-2022, l'Ufficio Contratti comunicava al RUP, Geom. Bruno Nasoni che i controlli ex art. 80 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., effettuati in capo alla RTI S.N. COSTRUZIONI S.R.L. SRL con COSTRUZIONI CONGLOMERATI ED AFFINI S.R.L. erano stati conclusi con esito positivo;
- - di dare atto che il RUP, a seguito della verifica, con esito positivo, dell'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. dichiarava, con nota prot. 046654 del 14-03-2022, ai sensi dall'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016, l'efficacia dell'aggiudicazione;
- - di dare atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto non poteva essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;



- di disporre l'accantonamento della somma di € 248.318,87, pari all'economia da ribasso d'asta, per eventuali modifiche contrattuali, come previsto dall'art.106 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii; successivamente si è proceduto alla stipula del relativo contratto di appalto registrato con Rep. n. 12133 del 03-11-2022; che in data 24/02/2023 sono stati consegnati i lavori;

che in data 03.11.2022 si è proceduto alla stipula del relativo contratto di appalto con Rep. n. 12133;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 Dipartimento II, R.U. 3136 del 13.09.2023, veniva stabilito:

- di approvare la modifica contrattuale autorizzata dal RUP, su proposta del Direttore dei lavori, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 del Decreto 49/2018 e dell'art. 106 comma 2 del d.lgs. 50/2016 e relativa all'esecuzione dell'intervento: "CIA: VS 18 1092- TIVOLI ed altri - S.P. 51/a Maremmana II - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km. 1+100 al km. 8+800 - S.P. 49/a Prenestina Poli - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale, segnaletica dal km. 30+000 al km. 36+000 (a tratti), e realizzazione di gabbionate al km. 33+450 - S.P. 63/a Bellegra Rocca S. Stefano - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km. 0+00 al km. 2+700 e rifacimento segnaletica." nonché la variazione di importo contrattuale per un ammontare netto di € 69.667,41;

- di approvare, per l'effetto, il nuovo quadro economico per l'importo complessivo di € 835.000,00;

- di dare atto che i lavori aggiuntivi sarebbero stati eseguiti dall'impresa dell'impresa RTI S.N. COSTRUZIONI SRL (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 51%) con sede legale in Viterbo, via Cassia Km 88,800 Loc. Pantane n. 34 - 01100 VT - C.F: 02080280569 in ATI con COSTRUZIONI CONGLOMERATI ED AFFINI SRL con sede legale in Roma ,Viale Franco Angeli n. 5 - 00155 - C.F 04978531004 agli stessi patti, prezzi e condizioni, del contratto originario, giusto atto di sottomissione sottoscritto tra le parti sottoscritto in data 17/07/2023;

- di dare atto che l'importo complessivo di € 84.994,24, per la suddetta modifica dell'importo contrattuale, trovava copertura finanziaria nelle economie di gara dell'intervento in parola, pari ad € 248.318,87 conservate a residuo;

che con determinazione dirigenziale del servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 229 del 26.01.2024 è stato stabilito:

- di assumere, sulla base della nota prot. CMRC-2023-212183 del 28/12/2023 sottoscritta dal RUP e dal Dirigente del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità", apposto impegno di spesa per maggiori importi da corrispondere all'impresa esecutrice dei lavori RTI S.N. COSTRUZIONI S.R.L. SRL con COSTRUZIONI CONGLOMERATI ED AFFINI S.R.L, per un importo di € 134.386,36 oltre € 29.565,00 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 163.951,36, parte dell'80% dell'importo maggiore per l'adeguamento, pari a € 190.053,23 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 26, comma 6-ter, del DL 50/2022 convertito con modificazioni dalla legge 91/2022;

- di dare atto che per la somma di € 67.913,59 iva inclusa è stata attivata la procedura di accesso al Fondo MIT per l'adeguamento dei prezzi come da decreto 27 luglio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 agosto 2022 n. 196;



visto il DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50 rubricato "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", entrato in vigore il 18 maggio 2022, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 2022, n. 91;

Visto il comma 1 dell'art. 26 della legge citata che dispone: " Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, e' adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4. Il relativo certificato di pagamento e' emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento e' effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma, 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, e' emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022. In tali casi, il pagamento e' effettuato entro i termini e a valere sulle risorse di cui al terzo e al quarto periodo;

Visto il comma 6 bis dell'art. 26 del D.L. citato che dispone:" [...]per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezzi di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. I maggiori importi



derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento [...];

Visto il comma 6 quater dell'art. 26 del D.L. citato che dispone: "Per le finalità di cui ai commi 6-bis e 6-ter del presente articolo sono utilizzate, anche in termini di residui, le risorse del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui all'[articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 settembre 2020, n. 120](#), che è ulteriormente incrementato con una dotazione di 1.100 milioni di euro per l'anno 2023 (di 700 milioni di euro per l'anno 2024 e di 100 milioni di euro per l'anno 2025), che costituisce limite massimo di spesa. Le richieste di accesso al Fondo sono valutate e le risorse sono assegnate e trasferite alle stazioni appaltanti secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste, fino a concorrenza del citato limite di spesa e su tali richieste il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti svolge controlli, anche a campione;

che in data 04.05.2023 è stato emesso il SAL n. 1 e il relativo certificato di pagamento per le lavorazioni eseguite a tutto il 04.05.2023, per un importo pari ad Euro 398.569,97 I.V.A. inclusa;

che in ossequio alla disposizione normativa sopra richiamata il Direttore dei lavori, per i lavori eseguiti a tutto il 04.05.2023, ha emesso uno stato di avanzamento integrativo applicando, alle voci già contabilizzate nel 1° stato di avanzamento già emesso, i prezzi indicati nella tariffa Regione Lazio 2022 per un importo complessivo di € 688.401,15 comprensivo di I.V.A.;

che per la revisione prezzi è stato adottato il prezzo indicato nella tariffa Regione Lazio luglio 2022;

che, pertanto, il maggiore importo del SAL da ultimo citato, derivante dall'applicazione dei prezzi aggiornati, ai sensi del comma 1 dell'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, esclusivamente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate a tutto il 14.03.2023, è pari ad € 688.401,15 comprensivo di I.V.A.;

che l'importo riconoscibile alla Società, pari al 80% del maggior importo contrattuale di cui sopra, ai sensi dell'art. 26 COMMA 6 TER DEL d.l. n. 50/2022, è pari ad € 231.864,94;

che l'importo derivante dalle risorse finanziarie disponibili ed utilizzate dalla S.A. è pari ad € 163.951,35;

che pertanto, come da tabella in calce, risulta in favore dell'impresa appaltatrice un contributo riconoscibile di euro 231.864,94 comprensivo di iva al 22% (stato avanzamento straordinario),

Importo lordo lavori al 04.05.2023 (SAL con tariffa Regione Lazio 2022)	€ 688.401,15
importo lordo lavori al 04.05.2023 (SAL già contabilizzato con prezzi di contratto)	€ 398.569,97
TORNANO	€ 289.831,18
A detrarre riduzione del 20% dell'importo di euro 289.831,18	€ 57.966,24
Importo derivante dalle risorse finanziarie disponibili ed utilizzate dalla S.A.	€ 163.951,35
TOTALE IMPORTO STRAORDINARIO (art. 26 c.6	€ 67.913,59



ter DL 50/22)	
---------------	--

che in data 31.10.2023 l'Amministrazione ha provveduto all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi degli Interventi di cui all'articolo 26, comma 6 ter) del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, tra le quali risulta, nel dettaglio, l'istanza ID 10323 avente ad oggetto "TIVOLI ed altri - S.P. 51/a Maremmana II - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km. 1+100 al km. 8+800 - S.P. 49/a Prenestina Poli - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale, segnaletica dal km. 30+000 al km. 36+000 (a tratti), e realizzazione di gabbionate al km. 33+450 - S.P. 63/a Bellegra Rocca S. Stefano - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km. 0+00 al km. 2+700 e rifacimento segnaletica" riferita all'emissione del SAL n. 1, entità del contributo richiesto a valere sulle risorse del Fondo € 67.913,59";

visto il comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 7 del 10.01.2024, che ha informato che con Decreto direttoriale n. 288 del 13.12. 2023 sono state approvate le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili per i rispettivi importi, allocati sul Capitolo 7007 "Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche", Piano gestionale 1, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - esercizi finanziari 2022 e 2023 e che per la Città metropolitana di Roma , tra le altre, è stata ritenuta ammissibile quella inerente l'intervento di che trattasi;

preso atto che la Ragioneria generale dell'Amministrazione, ha provveduto:

all'accertamento delle risorse economiche, suddivise tra Titolo I e Titolo II, destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/2022, convertito nella legge n. 91/2022, in ossequio a quanto disposto dal Decreto del MIT n. 29 del 17 MARZO 2023, e limitatamente alle istanze finalizzate all'attivazione della procedura di compensazione dei maggiori costi sopportati relativamente ai lavori in corso nel terzo trimestre 2023;

alla creazione degli impegni di spesa relativi esclusivamente agli interventi elencati nella "Richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 comma 6 ter del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91;

dato atto che a fronte della richiesta di cui all'istanza ID 10323 il MIT ha riconosciuto un importo di € 67.913,59 iva inclusa;

Ribadito che le risorse di cui sopra rappresentano l'importo totale da erogare alle imprese richiedenti e che tale importo è comprensivo di I.V.A. al 22%;

atteso, pertanto, che la somma di euro 67.913,59 trova copertura sul capitolo di spesa 202039 art. 28, impegno n. 4549/2024, in favore dell'RTI S.N. COSTRUZIONI S.R.L. con COSTRUZIONI CONGLOMERATI ED AFFINI S.R.L., al fine di procedere all'emissione del Certificato di Pagamento straordinario ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.L. n. 50/2022;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;



Preso atto che la spesa di euro 67.913,59 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /28	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - REVISIONE PREZZI
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	67.913,59	
N. Movimento	4549/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. che la somma complessiva di € 67.913,59 IVA 22% inclusa, somma riconosciuta dal MIT, trova copertura sul capitolo 202039, art. 28, impegno n. 4549/2024, a favore del RTI composto dall'impresa RTI composto da S.N. COSTRUZIONI S.R.L. (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 51 %) con sede legale in Viterbo (VT), via Cassia Km 88,800 (loc. Pantane) n. 34 - C.A.P. 01100 - C.F. 02080280569 in ATI con COSTRUZIONI CONGLOMERATI ED AFFINI SRL;



2. di autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario emesso ai sensi dell'art. 26 comma 1 D.Lgs 50/2022 per il soddisfacimento dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 26 comma 6 ter, per l'importo, comprensivo di I.V.A. di Euro 67.913,59;

3. di dare atto che per censure riguardanti profili di legittimità del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro 67.913,59 come di seguito indicato:

Euro 67.913,59 in favore di RTI S.N. COSTRUZIONI S.R.L. - COSTRUZIONI CONGLOMERATI ED AFFINI C.F 02080280569 VIA CASSIA KM 88,800 , PANTANE

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 28	DPT0201	24011	2024	4549

CIG: 896629223B

CUP: F87H18002890001

CIA: VS 18 1092

4. di stabilire che al pagamento, a favore del RTI S.N. COSTRUZIONI S.R.L. SRL con COSTRUZIONI CONGLOMERATI ED AFFINI S.R.L. si provvederà - ai sensi del combinato disposto dei commi 15 e 16 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità", provvedendo, pertanto, ad acquisire, da ciascun componente del Raggruppamento autonoma documentazione fiscale, in ragione delle rispettive quote di esecuzione del lavoro, e predisponendo il pagamento esclusivamente nei confronti della mandataria, in forza del predetto rapporto di mandato, previa acquisizione del DURC, attestante la regolarità contributiva delle Imprese costituenti il R.T.I. e del certificato di pagamento straordinario, emesso ai sensi dell'art. 26, comma 1 del richiamato D.L. 50/2022, convertito in Legge 91/2022;

5. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

6. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.